

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

ART. 1

FORMAZIONE DI SEZIONI/CLASSI

Nella formazione delle sezioni di scuola materna, dopo la riconferma degli alunni appartenenti alla sezione, si terrà conto della:

- **opzione dei genitori per il plesso e il tempo/scuola (Normale o ridotto) e, se possibile, per la sezione;**
- **priorità per i bambini che compiono 5 anni, successivo inserimento dei bambini di 4 anni e infine dei bambini di 3 anni iscritti entro il termine di**

Per la formazione delle classi prime i criteri sono:

- opzione dei genitori in ordine al plesso;
- assegnazione concordata e pianificata degli alunni disabili in moduli diversi;
- omogeneizzazione delle classi, intesa come uguale distribuzione fra maschi e femmine;
- **assegnazione degli alunni ripetenti e degli inadempienti in classi diverse;**
- assegnazione degli alunni ripetenti e degli inadempienti in classi diverse;
- mantenimento del gruppo proveniente da una stessa sezione.
- possibilità, per i genitori di esprimere la richiesta in ordine all'insegnante.

Art. 2.

Orario delle lezioni

Scuola infanzia: Le Sezioni a tempo ridotto funzioneranno dalle ore 8,15 alle ore 13,15.

La sezione a tempo normale, Plesso Via Libertà funzionerà dalle ore 8,00 alle ore 16,15

Scuola primaria (centro): Classi: Prime, seconde, terze: dalle ore 8,00 alle ore 13.30 Sabato libero.

CPIA 2 : L'orario delle lezioni, da Lunedì a Venerdì, sarà: dalle ore 16,45 alle ore 20,15 e quello delle **Attività Extracurricolari** e dei **Corsi Brevi** sarà stabilito di volta in volta compatibilmente all'utilizzo dei locali e della struttura della scuola.

Articolo 3

Rispetto dell'attività e dell'orario scolastico

- a) I compiti di vigilanza degli alunni spettano al personale docente nell'ambito degli obblighi previsti dalla legge.

L'obbligo di vigilanza si esplica nell'ambito scolastico e durante tutte le attività e le iniziative organizzate o autorizzate dalla scuola.

- b) Durante le ore di lezione a nessun estraneo è consentito l'accesso all'interno dei locali scolastici, nel rispetto del regolare svolgimento dell'attività didattica-educativa e per motivi di sicurezza. Inoltre, non è consentito ai genitori portare in aula oggetti o



quant'altro eventualmente dimenticato a casa nelle ore di lezione, ciò al fine di non disturbare il regolare svolgimento dell'attività didattica - educativa. Al personale ausiliario spetta la sorveglianza sull'accesso dalle fino al momento di chiusura del portone d'ingresso (ore 8,45 circa) e sul movimento nell'edificio durante le ore di lezione.

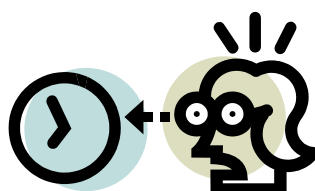
- c) I docenti hanno l'obbligo di essere presenti a scuola cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni per vigilare e disciplinare l'ingresso in classe degli alunni. Hanno altresì l'obbligo di vigilare al termine delle lezioni, sull'uscita degli alunni dai locali scolastici.
- d) Il personale ausiliario coadiuva il docente nel servizio di vigilanza durante l'ingresso e l'uscita degli alunni e durante l'orario scolastico secondo le disposizioni di servizio.
- e) I genitori devono accompagnare i propri figli all'ingresso dell'edificio scolastico all'orario stabilito. L'orario d'ingresso e di uscita va rispettato; i bambini che arrivano in ritardo devono essere accompagnati dai genitori e ammessi in classe previa autorizzazione del collaboratore del Dirigente scolastico o del docente di classe. Gli alunni e i genitori possono sostare nel cortile interno dei plessi per il tempo strettamente necessario alle operazioni d'ingresso e di uscita degli alunni.
- f) Al suono della campana che stabilisce l'orario delle lezioni, ogni classe entrerà con il proprio insegnante nell'aula assegnata.
- g) La scuola non può assumersi alcuna responsabilità specifica per gli alunni ritardatari che arrivano a scuola quando la classe ha già raggiunto le aule. Gli alunni che dovessero arrivare in ritardo dovranno essere autorizzati ad entrare in classe. Nelle sezioni di scuola dell'infanzia gli alunni saranno accolti fino alle ore 9.00.

Articolo 4

Intervallo ricreativo

Durante la pausa di socializzazione, che si svolgerà dalle ore 10.45 i docenti si organizzeranno con le rispettive classi per l'utilizzo dei servizi igienici.

La presenza dei collaboratori scolastici garantirà costantemente la sorveglianza dei minori nel caso in cui dovessero uscire dalle classi di appartenenza.



Articolo 5

Fine delle lezioni

Allo scadere dell'orario delle lezioni, gli insegnanti accompagneranno ordinatamente le scolaresche fino all'uscita. Per ragioni di sicurezza e per non creare intralcio al regolare ed ordinato deflusso degli alunni, i genitori preleveranno i loro figli solo quando tutte le scolaresche hanno raggiunto i punti di raccolta e non prima che l'insegnante li congedi. I genitori non sono autorizzati a sostare all'interno della scuola e sono invitati a non impedire l'uscita degli alunni stando nella zona antistante i portoni.

- a) Appena le scolaresche vengono sciolte, cioè nel momento in cui, aperti i portoni, gli alunni defluiscono, la scuola declina ogni responsabilità di qualsiasi natura, per eventuali situazioni di rischio che possano determinarsi. Pertanto si esige puntualità nel prelevare gli alunni all'uscita.
- b) Per motivi di sicurezza, i genitori sono tenuti a prelevare i propri figli al termine delle lezioni. Ciò dovrà avvenire personalmente o tramite delega scritta dalla famiglia e rilasciata a persone adulte, previo accertamento della loro identità
- c) In caso di intemperie tali da pregiudicare la sicurezza e l'ordine pubblico, i familiari possono prelevare i loro figli direttamente dalle aule, a partire da dieci minuti prima del termine delle lezioni.
- d) Se un alunno deve lasciare la scuola prima della fine delle attività, l'insegnante autorizza l'uscita anticipata solo se lo stesso viene ritirato personalmente da un genitore o da una persona delegata, conosciuta e maggiorenne, previa dichiarazione scritta con cui si esonera l'Istituzione scolastica da qualsiasi responsabilità oltre l'orario di uscita.
- e) i genitori che, come è consuetudine diffusa nella nostra realtà, desiderano che i propri figli percorrano da soli il tragitto da scuola a casa, devono rilasciare un'apposita dichiarazione scritta, all'inizio dell'anno scolastico, con la quale sollevano i docenti e l'Istituzione scolastica da ogni responsabilità per eventuali infortuni che dovessero accadere durante il percorso. (Solo per alunni di quarta e quinta).

Articolo 6

Giustificazione delle assenze

Le assenze oltre i cinque giorni verranno giustificate dai genitori.

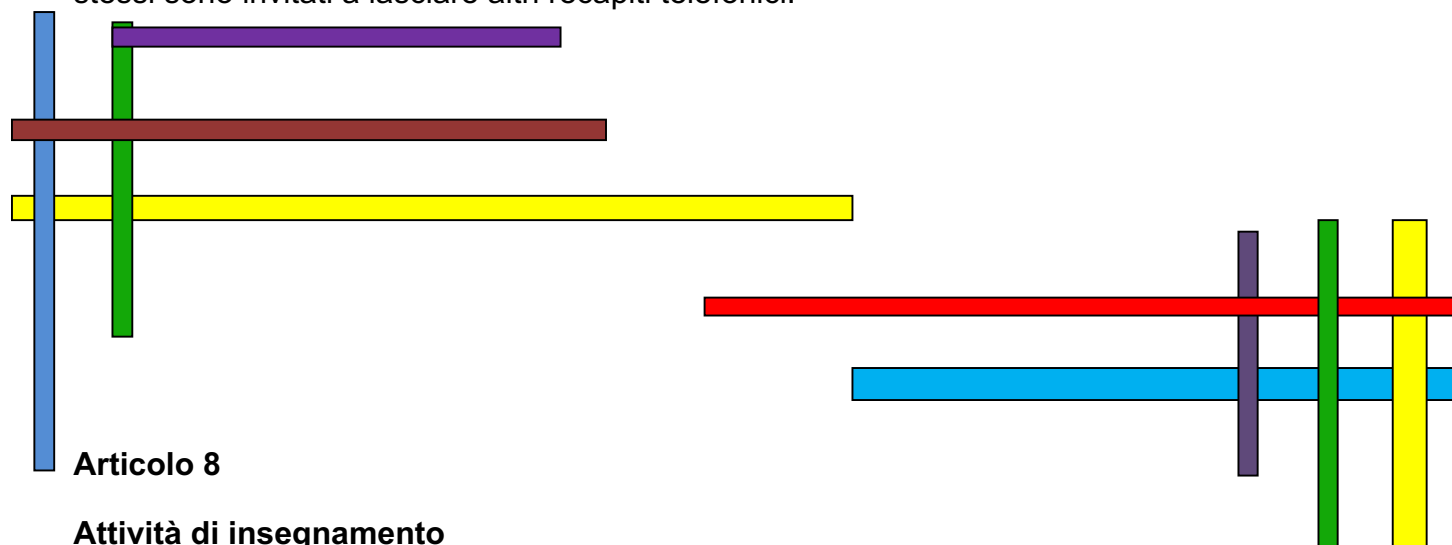
Per assenze per malattia superiori ai 5 gg. consecutivi è necessaria certificazione medica.

Articolo 7

Permessi uscita anticipata dall'Istituto

L'uscita dei singoli alunni, prima del termine delle lezioni, è permessa soltanto su richiesta scritta dei genitori e autorizzata dai Collaboratori del Dirigente Scolastico o dal docente in servizio nella classe.

Nel caso in cui gli alunni abbiano necessità di lasciare la scuola, perché seriamente indisposti in orario di lezione, verranno avvertiti tempestivamente i genitori, affinché provvedano a prelevare il l'alunno. Per evitare la irreperibilità dei genitori al domicilio, gli stessi sono invitati a lasciare altri recapiti telefonici.



Articolo 8

Attività di insegnamento

L'attività di insegnamento si svolge in 25 ore settimanali nella scuola dell'infanzia e in 22 ore settimanali nella Scuola primaria, distribuite rispettivamente in cinque e sei giorni settimanali.

Alle 22 ore settimanali di insegnamento stabilite per i docenti della scuola primaria vanno aggiunte due ore da dedicare alla programmazione didattica. Vengono effettuate ore 2 ogni sette giorni di martedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

La quota eccedente l'attività frontale viene destinata, previa programmazione, ad attività di arricchimento dell'offerta formativa e/o di recupero individualizzato per gruppi ristretti di alunni con ritardo nei processi di apprendimento.

Gli insegnanti che non hanno effettuato tale programmazione o non impiegano totalmente la quota oraria eccedente, destinano tali ore per supplenze in sostituzione di docenti assenti.

Articolo 9

Attività funzionali all'insegnamento

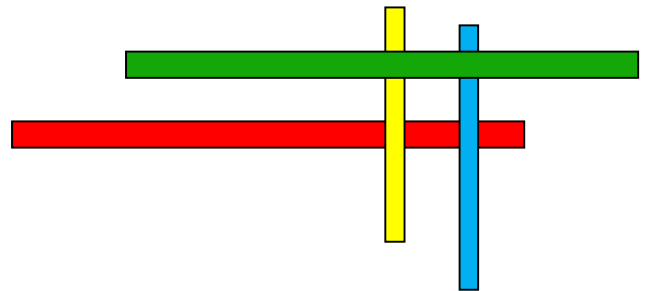
Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da:

- ❖ Partecipazione alle riunioni del Collegio dei Docenti.
- ❖ Attività di programmazione e di verifica di inizio e fine anno.
- ❖ Informazioni alle famiglie sui risultati degli scrutini quadrimestrali.
- ❖ Partecipazione alle attività collegiali dei Consigli di Intersezione e di Interclasse.
- ❖ Svolgimento degli scrutini e degli esami compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione come da normativa in vigore.

- ❖ Per assicurare un rapporto efficace con le famiglie, sono stati destinati **Assemblee di Sezione/ classe e colloqui con i genitori**

Per assicurare l'accoglienza e la vigilanza degli alunni, gli insegnanti si troveranno in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni e assisteranno all'uscita gli alunni medesimi.

- Considerato che la scuola è un centro di aggregazione sociale ed un istituto democratico, potranno essere organizzate assemblee di genitori, previa richiesta formale da presentare al Dirigente Scolastico.
- Le comunicazioni di convocazione degli OO.CC., perverranno agli interessati cinque giorni prima della riunione.



Articolo 10

Attività pubblicitarie

Non è ammessa nella scuola la presentazione e la vendita di materiale librario e altra merce. Non è ammessa altresì la distribuzione di depliant riferiti ad attività private o che abbiano scopo di lucro.

Articolo 11

Visite di integrazione culturale e di istruzione

Le richieste di uscite a mezzo scuolabus, limitate nell'ambito del territorio comunale, andranno avanzate da parte degli insegnanti con congruo anticipo alla Segreteria ai fini organizzativi e burocratici.

Per quanto riguarda i viaggi per le attività sportive della scuola primaria, verrà richiesta alle famiglie un'autorizzazione una tantum per tutte le date previste dal progetto.



Per i viaggi d'istruzione di una o più giorni è necessaria l'approvazione del Consiglio di Circolo, che sarà pronunciata nel mese di novembre. Entro tale mese dovranno essere dunque programmati tutti i viaggi d'istruzione. I moduli, uno per ogni viaggio, andranno consegnati in segreteria. Entro il 20 dicembre andranno confermati i viaggi d'istruzione di cui è stata verificata la fattibilità (costi, partecipanti, accompagnatori, prenotazioni, etc.). Oltre tale data non sarà possibile modificare il piano uscite didattiche approvato. Non verranno autorizzate uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione per i quali non siano stati individuati gli accompagnatori (almeno uno ogni 15 alunni più uno di riserva). E' comunque da preferire la presenza di tutti gli insegnanti di classe. In caso di alunni disabili deve essere garantita la presenza oltre al rapporto di cui sopra, di un insegnante ogni due alunni handicappati e dell'assistente ad personam se previsto.

I contributi dei genitori per le spese di viaggio devono essere versati sul conto corrente della scuola che provvederà a tutti gli atti contabili.

Ogni viaggio è possibile solo se vi partecipano almeno i due terzi degli alunni della classe.

Gli alunni possono partecipare solamente alle seguenti condizioni:

- devono essere muniti della autorizzazione scritta dei genitori, o degli esercenti la patria potestà, relativa ad ogni singolo viaggio
- devono essere muniti di un documento scolastico di riconoscimento
- devono aver sottoscritto la polizza assicurativa

I genitori possono partecipare ai viaggi organizzati dalla scuola alle seguenti condizioni:

- ✓ devono impegnarsi partecipare alle attività programmate per gli alunni
- ✓ devono essere muniti di polizza assicurativa contro gli infortuni
- ✓ non devono gravare sul bilancio del Circolo

Nessuna visita può essere effettuata senza la delibera preventiva del Consiglio di Circolo.

I bambini della scuola dell'Infanzia potranno effettuare:

1. Escursioni a piedi
2. Brevi escursioni nel territorio comunale o in comuni limitrofi purché la distanza non superi i 50 Km.

Per la scuola primaria, in orario extrascolastico, le visite_ guidate e viaggi di istruzione di interesse culturale, "facenti parte della programmazione didattica", verranno espletati in località site in un raggio di 250 Km. con tolleranza di non oltre 20 Km, che non dovranno costringere gli alunni a stressanti periodi di immobilità sui mezzi di trasporto. Inoltre ricorda che "Deve essere evitata quanto più possibile la programmazione dei viaggi nei periodi di alta stagione e nei giorni prefestivi durante i quali, come è noto, vi è un eccessivo carico di traffico nelle strade.

E' fatto infine divieto di effettuare visite e viaggi nell'ultimo mese delle lezioni, durante il quale l'attività didattica è, in modo più accentuato, indirizzata al completamento dei programmi di studio, in vista anche della conclusione delle lezioni."

Quindici giorni prima dell'uscita i docenti hanno l'obbligo di acquisire il permesso dei genitori ai fini della predisposizione, da parte della segreteria, dell'elenco nominativo dei partecipanti.

L'elenco degli alunni dovrà essere tenuto da ciascuno degli insegnanti accompagnatori per tutta la durata del viaggio. Tutti gli alunni dovranno essere forniti del proprio tesserino di riconoscimento, da indossare in modo visibile sopra l'abbigliamento per tutta la durata del viaggio.

In caso di mancata adesione ad un'uscita l'alunno viene aggregato ad un'altra classe per il periodo dell'uscita.

Il piano completo delle visite d'istruzione va e deve coincidere nelle forme e nei contenuti con quanto previsto nel POF.

Gli insegnanti accompagnatori devono uniformarsi sia alle disposizioni per la sorveglianza degli alunni, che alle disposizioni per la gestione economica delle minute spese. Non saranno autorizzate uscite che non si attengono ai parametri previsti per la presenza di alunni e accompagnatori sul mezzo di trasporto.

Articolo 12

Spettacoli teatrali, cineforum, concerti, foto ricordo, ecc.

Si prevedono, per curare tali attività, due docenti nominati dal D.S., F.S. Area 3, su delibera del Collegio dei Docenti.

La realizzazione di foto ricordo è consentita solo se richiesta e autorizzata dai genitori

Articolo 13

Laboratorio di informatica

I docenti interessati all'uso dell'aula di informatica devono predisporre in tempo utile un piano di lavoro mensile, da elaborare con la funzione strumentale area 2 , per evitare sovrapposizioni e per un uso più razionale e proficuo.



Articolo 14

Palestra

Il funzionamento della palestra è disciplinato in modo da assicurare la disponibilità a tutte le classi della scuola e, in caso di necessità, anche ad altre scuole, nonché ad enti di promozione sportiva al fine di porre le proprie strutture a disposizione della comunità cittadina, previo nulla osta del Comune ed all'interno di tutele stabilite all'atto della concessione.

Il Consiglio d'Istituto concederà l'uso temporaneo dei locali e della palestra in orario extra-scolastico ad altre Scuole, Enti, Associazioni sportive e culturali regolarmente costituite a condizione che presentino tutte le garanzie previste dalle vigenti disposizioni (art. 50 d.l. 44/2001)

In caso di furto di attrezzature e di eventuali danni al patrimonio scolastico non addebitabile agli alunni sarà immediatamente revocata l'autorizzazione di cui sopra fino all'accertamento della responsabilità dei danni e il rifacimento da parte delle associazioni autorizzate.

Articolo 15

Organizzazione dei servizi amministrativi (art. 30 comma 1)

Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario statale assolve alle funzioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza connesse alle attività delle istituzioni scolastiche in rapporto di collaborazione con il Dirigente Scolastico e con il personale docente.

Il **Dirigente Scolastico**, salvo impegni esterni **o di lavoro**, è a disposizione degli alunni, delle loro famiglie, dei docenti e di quanti operano nella scuola in relazione a tematiche di ordine logistico, organizzativo e didattico.

Per conferire con il dirigente, se urgente ed egli è impegnato, è necessario richiedere un appuntamento per iscritto, indicando la motivazione dell'istanza d'incontro.

Il Capo d'Istituto può avvalersi nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali della collaborazione di docenti, da lui individuati sulla base della normativa vigente. I docenti collaboratori esercitano le funzioni loro affidate dal Dirigente Scolastico. Il Capo d'Istituto individua, altresì, tra i docenti collaboratori, il docente con funzioni vicarie, che lo sostituirà in caso di assenza o impedimento. Nell'ipotesi di contemporanea assenza del Dirigente e del rispettivo vicario, la funzione del primo è affidata ad altro docente collaboratore, e in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, al docente più anziano di età, membro di diritto del Collegio docenti.